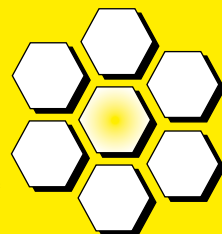


NOTIZIARIO

dell'Apicoltore



MENSILE DELL'A.R.A. ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca realizzato in collaborazione con l'AFA - Associazione Forlivese Apicoltori sca

Associazione di Produttori riconosciuta con Decreto Regionale n. 479 del 30.9.85. Direttore Responsabile: Alberto Contessi - Direzione Redazione Pubblicità - Via Libeccio 2/B - Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 61091 - E-mail: info@arapicoltori.com - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 835 del 4/6/87. Tariffa R.O.C.: «Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Fotocomposizione e Stampa: Mazzanti Printcolor srl - Ravenna

Anno XXXV
Febbraio 2021 - N. 2

GIOVEDÌ 11 MARZO
ore 20.15

INCONTRO ONLINE
organizzato da ARA sul tema:
**APICOLTURA &
SANITÀ PUBBLICA.**
Aggiornamento in epoca covid.

Relazionerà il
Dr. FILIPPO BOSI
Azienda Unità Sanitaria locale
della Romagna

Il convegno verrà tenuto in via telematica.

DI SEGUITO GLI ESTREMI PER POTER PARTECIPARE al Convegno a mezzo della piattaforma ZOOM:

Join Zoom Meeting
https://zoom.us/webinar/register/WN_3LmYAuxwR0eEQ1dEovBgRw
Meeting ID: 972 8661 0594
Passcode: 191423

La piattaforma vi chiederà informazioni per la registrazione al convegno (Nome, Cognome, E-mail, Telefono, Sei socio ara, ed eventuale codice BDA).

Una volta effettuata la registrazione vi arriverà un e-mail con il link per accedere al convegno.

MERCOLEDÌ 17 MARZO
ore 20.15

INCONTRO ONLINE
organizzato da ARA sul tema:
**QUALITÀ DEL MIELE:
dal campo al vasetto.**

Relazionerà il
Dr. RAFFAELE DALL'OLIO
BeeSources - ricerca e consulenza
in apicoltura (BO)

Il convegno verrà tenuto in via telematica.

DI SEGUITO GLI ESTREMI PER POTER PARTECIPARE al Convegno a mezzo della piattaforma ZOOM:

Join Zoom Meeting
https://zoom.us/webinar/register/WN_3LmYAuxwR0eEQ1dEovBgRw
Meeting ID: 916 9150 8981
Passcode: 713250

La piattaforma vi chiederà informazioni per la registrazione al convegno (Nome, Cognome, E-mail, Telefono, Sei socio ara, ed eventuale codice BDA).

Una volta effettuata la registrazione vi arriverà un e-mail con il link per accedere al convegno.

SERVIZIO D'IMPOLLINAZIONE E NOMADISMO

ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2021

NUOVI MODULI PER LE DOMANDE
(termine di presentazione delle domande ai Servizi Territoriali ed Ambientali e ai Comuni)

Rimane ancora in vigore il Regolamento Regionale sul Nomadismo in Apicoltura (R.R. 18/95) in base all'art. 5 della Legge regionale sull'Apicoltura n. 2/19 che disciplinano nomadismo in regione ed il servizio d'impollinazione. Restano ancora validi i dispositivi del reg. reg. 18/95, inoltre sono ancora validi per gli spostamenti degli alveari, al momento in cui verranno materialmente, la segnalazione in BDA.

Si ricorda a tutti gli apicoltori che intendono praticare il nomadismo nel territorio dell'Emilia-Romagna, che ENTRO E NON OLTRE IL 28 FEBBRAIO debbono presentare la domanda al SERVIZIO TERRITORIALE Agricoltura, Caccia e Pesca della provincia in cui vengono portati gli alveari, Servizi che hanno sostituito gli Assessorati Agricoltura delle Provincie. Tale domanda deve essere congiuntamente inviata al Sindaco del Comune dove si intendono spostare gli alveari. Gli indirizzi restano validi quelli già utilizzati per le precedenti comunicazioni. Per evitare interpretazioni errate si rammenta che la domanda per il nomadismo deve essere effettuata se gli spostamenti interessano fioriture quali: acacia, tiglio, castagno, sulla, lupinella, melate varie, tarassaco, etc.

Se entro il 31 marzo gli interessati non riceveranno comunicazione la domanda è da ritenersi tacitamente accettata. A questo punto gli apicoltori possono procedere allo spostamento, nei termini segnalati

segue in seconda pagina



Se non avete ancora installato la piattaforma ZOOM, potete seguire le indicazioni di seguito riportate:

DA PC: Cliccare sul link ricevuto via email

Si aprirà il sito zoom dal quale installare mediante la voce Download il programma. Attendere di essere connessi al meeting.

DA CELLULARE: Scaricare mediante Play store l'applicazione Zoom

A seguito di installazione, uscire dall'applicazione e cliccare sul link ricevuto via email ed attendere di essere connessi al meeting.

N.B. effettuando l'installazione attraverso il link prima dell'evento (scelta preferibile), non verrete connessi a nessun meeting in quanto l'evento verrà avviato 15 min prima dell'incontro.

AVVISO PER I SOCI A.F.A.

CORSO BASE DI APICOLTURA 2021

Sono chiuse le iscrizioni al corso base di apicoltura

**n. 6 lezioni in modalità
VIDEOCONFERENZA .**

Costo: euro 30,00

Le lezioni di tecnica apistica saranno condotte in apiario da apicoltori professionisti ed Esperti Apistici e il collegamento sarà dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Chi non potesse partecipare all'evento online potrà comunque rivedere la lezione registrata.

PROGRAMMA

LEZIONE 1 (mercoledì 10 marzo 2021 ore 20.00-23.00) Il mondo delle api: biologia e morfologia dell'ape; ciclo vitale; vita e organizzazione dell'alveare

LEZIONE 2 (on line in apiario mercoledì 16 marzo ore 14.00-16.00) Scelta della postazione e gestione dell'apiario

· Arnia e strumenti, tecniche di allevamento e conduzione dell'alveare nelle diverse stagioni.

· Come si visita un alveare: metodo di lavoro, cosa osserviamo e cosa vogliamo rilevare.

LEZIONE 3 (on line in apiario 31 marzo ore 14.00-16.00)

Tecnica apistica: buone pratiche di conduzione dell'alveare Alimentazione delle api, controllo della sciamatura, produzione nuclei

LEZIONE 4 Malattie e parassitosi della covata e dell'ape adulta, metodiche di lotta chimica, integrata e biologica **(on line 24 Marzo 2021 ore 20.30-22.30)**

LEZIONE 5 Censimento apistico, linee guida per i laboratori di smelatura, normativa haccp ed etichettatura **(on line 3 aprile 2021 ore 20.30-22.30)**

LEZIONE 6 (on line in laboratorio di smelatura 26 maggio 2021 ore 14.00-16.00) La smelatura (materiali, attrezzatura, tecniche di laboratorio);

· Altri prodotti dell'alveare: polline, pappa reale, propoli

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO SOCI AFA 2021

1) MARTEDÌ 1 MARZO 2021 ORE 20.30-22.30

Gestione delle api all'uscita dell'inverno: fra virosi e alimentazione
Relatore Dott. Pierantonio Belletti Agronomo, Esperto Apistico

2) LUNEDÌ 16 MARZO 2021 ORE 20.30-22.30

La cera, dalla produzione alla consegna in cereria. Analisi residuali, come si leggono, problematiche.

Relatori: Alberto ed Enrico Tonti Cereria Cesenate

3) LUNEDÌ 22 MARZO 2021 ore 20.30-22.30

Le piante mellifere: quali scegliere. Come sono cambiati i flussi nettariiferi negli ultimi anni e prospettive future.

Relatore :Pietro Miliffi Presidente AFA SAC

I seminari saranno tenuti in via telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, a cui si potrà accedere via pc o smartphone

ID riunione

meet.google.com/rgq-nmpz-jgd

dalla prima pagina

nella domanda, oltre alla segnalazione in BDA.

Gli apicoltori interessati invece al servizio d'impollinazione devono sempre entro il 28 di febbraio farne domanda all'Amministrazione Provinciale e congiuntamente al Sindaco del Comune interessato indicando non il luogo esatto dove si portano le api ma specificando bensì solo il Comune interessato al servizio, le fioriture interessate ed il numero presunto di alveari utilizzato.

Questa comunicazione deve essere fatta per l'impollinazione delle varie piante frutticole e per le colture sementiere compreso l'erba medica, il ravanello, il girasole, il radicchio etc.

Apag. 3 e 4 sono riportati facsimili (fronte e retro) per le domande per il nomadismo e l'impollinazione, rispetto al precedente modulo, è stato inserito il campo relativo al CODICE IDENTIFICATIVO UNICO dell'APICOLTORE dedotto dalla registrazione in BDA. Inoltre è stato inserito il nuovo Ente che sostituisce il precedente Assessorato all'Agricoltura provinciale.

Si rammenta inoltre che gli apicoltori che hanno fatto domanda per il nomadismo e per esercitare il servizio d'impollinazione saranno tenuti in considerazione per la determinazione delle graduatorie per gli aventi diritto ai contributi per gli acquisti di materiale in base al Reg. CEE 1308/13. Infatti, viene assegnato un punteggio (1 punto) agli apicoltori che esercitano il nomadismo, così come per coloro che effettuano il servizio d'impollinazione (0,5 punti). Inoltre gli apicoltori che intendono utilizzare i contributi del reg. 1308/13 nell'azione c- razionalizzazione della transumanza- che prevede la possibilità di acquistare arnie da nomadismo e macchine ed attrezzature per lo stesso scopo, tali interventi saranno finanziati solo ed esclusivamente se gli stessi fanno attività di nomadismo documentato con richieste di autorizzazione a tale scopo.

AZIENDA AGRICOLA

**Cereria
Cesenate**

di Tonti Alberto e Enrico

- Lavorazione della cera su misura
- Possibilità di lavorare la propria cera
- Sterilizzazione a 120° con rilevazione grafica numerica
- Certificazione di lavorazione biologica
- Disponibile cera idonea apicoltura biologica

Via Redichiaro, 2145 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 338-9993182

Oggetto.

L.R. 04/03/2019 n. 2, art. 5 e R.R. 05/04/1995 n. 18

COMUNICAZIONE DI NOMADISMO APISTICO (*)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in Comune di _____ CAP _____

Via _____ n. _____

località _____ Prov. _____ Tel. _____

email _____ Cod.Fisc./P.IVA _____

in qualità di apicoltore titolare di n. _____ alveari censiti – AUSL di _____

codice univoco aziendale AUSL (BDA): _____

CHIEDE l'autorizzazione a praticare l'apicoltura nomade nei luoghi e nei periodi sotto indicati ai fini:

☐ produttivi ☐ impollinazione di fruttiferi o di colture sementiere

N. progr. Apiario (BDA)	Ubicazione alveari (BDA)			Destinazione alveari						Periodo presunto di permanenza		Tipo di fioritura utilizzata
	n. alveari	Comune	Indirizzo	n. alveari	Comune	Indirizzo	Conduttore terreno	Foglio e mappale	Coordinate per geo referenzia zione	dal	al	

“DICHIARA sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie sopra riportate rispondono a verità.”

Allega eventuali n. _____ estratto/i di mappa o disegno/i del nomadista del/i luogo/ghi e postazione/i di destinazione degli alveari.

(*) comunicazione da effettuare entro il mese di febbraio di ogni anno

(Qualora il nomadista, dopo l'invio della segnalazione, non riceva entro il 31 marzo una specifica comunicazione da parte del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di _____ o del Comune interessato, può ritenersi autorizzato al trasferimento degli alveari ai sensi del R.R. in oggetto).

Data _____ L'apicoltore titolare /legale rappresentante _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. **Premessa** Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
2. **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento** Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.
3. **Il Responsabile della protezione dei dati personali** Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.
4. **Responsabili del trattamento** L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.
5. **Soggetti autorizzati al trattamento** I Suoi dati personali sono trattati da personale interno all'Amministrazione regionale previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.
6. **Finalità e base giuridica del trattamento** Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
- Procedimento di autorizzazione al trasferimento degli alveari per praticare il nomadismo apistico ai sensi del Regolamento Regionale 5 aprile 1995 n. 18;
7. **Destinatari dei dati personali** I suoi dati personali potranno essere comunicati al Servizio Veterinario dell'AUSL competente per territorio e al/ai Comune/Comuni interessato/i, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Regolamento Regionale 5 aprile 1995 n. 18, e dell'articolo 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 e s.m.i
8. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE** I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. **Periodo di conservazione** I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
10. **I suoi diritti** Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; -di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; -di opporsi al trattamento; -di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
11. **Conferimento dei dati** Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di autorizzazione al trasferimento degli alveari per praticare il nomadismo apistico ai sensi del Regolamento Regionale 5 aprile 1995 n. 18

Un manifesto in sette punti per le etichette dei prodotti alimentari proposto da Altroconsumo

Roberto La Pira - 28 Gennaio 2021 - Etichette & Prodotti 1 Commento

Le etichette sono la carta d'identità degli alimenti. Il consumatore attraverso la lettura delle diciture e dei simboli dovrebbe riuscire a decodificare il prodotto e fare una sommatoria ma importante classificazione merceologica. Tutto ciò in parte è possibile perché la normativa impone regole abbastanza severe su quello che deve comparire sulle confezioni. Eppure ci sono ancora aziende che cercano di evidenziare sull'etichetta caratteristiche solo parzialmente veritiere.

Basta ricordare come abbiamo già scritto qui, l'abuso che si fa del termine "naturale" negli spot pubblicitari ma anche sulle diciture dei prodotti.

Per contro va detto che diverse aziende negli ultimi anni, dopo avere ricevuto segnalazioni o lamentele, hanno modificato le etichette eliminando le criticità. Basta citare Maia che ha tolto dalla confezione delle uova "allevate a terra" il cielo azzurro e il prato verde: fotografie che lasciavano intendere una vita di animali che scorrazzano liberi sul terreno, quando in realtà le galline vivono nei capannoni, tranne quelle ottenute da animali cresciuti all'aperto o con il sistema biologico. Anche Mulino Bianco ha modificato la ricetta dei biscotti con farina integrale (prima impiegava farina raffinata

con l'aggiunta di crusca o cruschetto mentre adesso usa effettivamente farina integrale). Questo vuol dire che nella stragrande maggioranza dei casi per migliorare basta solo un po' di buona volontà.

Sarebbe meglio non usare parole come naturale, artigianale, tradizionale per prodotti ottenuti da linee industriali

Altroconsumo ha di recente proposto un patto di fiducia reciproco fra produttori e consumatori intitolato *L'etichetta che vorrei* che riassume in sette punti le regole da seguire per realizzare confezioni con foto e diciture trasparenti. Il patto prevede la segnalazione sulla rivista delle aziende che miglioreranno le diciture. Il primo punto riguarda la denominazione di vendita situata nella parte frontale. Secondo *Altroconsumo* sarebbe opportuno affiancarla alla denominazione merceologica che di solito viene posizionata sul retro vicino alla lista degli ingredienti.

La seconda richiesta riguarda la parola "integrale" che deve essere riportata solo quando si usa veramente farina integrale. Più complicato il discorso per parole come "naturale", "artigianale", "tradizionale" che vengono proposte con caratteri tipografici molto evidenti per prodotti ottenuti da linee industriali (ne abbiamo parlato qui). Un altro pun-

to critico riguarda l'indicazione di un ingrediente di pregio evidenziato con caratteri cubitali sul frontespizio delle etichette anche se presente in misura limitata. Tipico esempio è quello dei funghi porcini spesso citati in mondo vistoso a fianco del nome del prodotto, anche se presenti in percentuale minima. La richiesta è di riportare a fianco dell'ingrediente e con caratteri tipografici identici la quota percentuale e di non relegarla nella lista degli ingredienti sul retro. C'è una richiesta specifica sulla leggibilità delle diciture, a volte proposte in 10 lingue diverse, con caratteri tipografici minuscoli su uno sfondo poco contrastato.

A volte le diciture sono proposte in 10 lingue diverse, con caratteri tipografici minuscoli

Un altro aspetto critico riguarda le immagini e le fotografie che si discostano troppo dal contenuto della confezione. La norma di legge al riguardo è molto precisa, quando dice che l'immagine non deve trarre in inganno l'acquirente, anche se qualcuno se ne dimentica. C'è poi il problema delle diciture salutistiche discutibili, per cui c'è chi scrive "senza zuccheri aggiunti" e usa altri dolcificanti comunque calorici e chi evidenzia nei prodotti junk food la scarsa presenza di sale o un buon apporto di fibre.



*Dal 1899
al servizio
dell'agricoltura*

Via Madonna di Genova 39 | 48033 Cotignola (Ra) | Tel. 0545 906211

www.consorzioagrarioravenna.it

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1899
FATA

AGENZIE GENERALI
RAVENNA OVEST Cotignola
via Madonna di Genova 39
tel. 0545 906276

RAVENNA EST Ravenna
via dell'Aida 20
tel. 0544 400704

Agente per la Provincia di Ravenna
**CONSORZIO AGRARIO
DI RAVENNA** dal 1899

SUB-AGENZIE
Faenza via Soldata 1
tel. 0545 906062
Lugo via Quarantola 44
tel. 0545 32371

S. Stefano via Beveta 16
tel. 0544 563383
Russi via Molinaccio 16
tel. 0544 580197

RECAPITI presso tutte le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna

QUOTA SOCIALE ARA 2021 INIZIAMO A RISCOUTERE.

Si invitano i Soci a provvedere al pagamento della quota sociale 2021

La quota ARA 2021 rimane uguale alla quota 2020.

Resta fissa a 26,00 euro la quota di adesione, che si paga una-tantum all'iscrizione alla cooperativa.

Di seguito si elencano i vari meccanismi per il calcolo dell'importo della quota sociale 2021 da versare da parte dei Soci in base al numero di alveari.

La formulazione per la determinazione della quota prevede 3 scaglioni in base al numero di alveari:

- per i Soci che hanno da 1 a 10 alveari la quota sociale è di 50,00 euro;
- per i Soci che hanno da 11 a 20 alveari la quota sociale è di 55,00 euro;
- per i Soci che hanno da 21 a 30 alveari la quota sociale è di 60,00 euro;
- per i Soci che hanno più di 31 alveari la quota sociale è fissata in 60,00 euro più 0,50 euro ad alveare a partire dal 31esimo, fino ad un massimo di 170,00 euro per coloro che hanno 250 ed oltre alveari.

Di seguito si riportano alcuni esempi:
un Socio con 47 alveari, la quota che deve pagare è di 60,00 euro per i primi 30 alveari + 0,50 euro per i 17 alveari eccedenti i primi 30, pari a 8,50 euro, per un totale di 68,50 euro;
un Socio con 102 alveari, la quota che deve pagare è di 60,00 euro per i primi 30 alveari + 0,50 euro per gli 72 alveari eccedenti, pari a 36,00 euro, per un totale di 96,00 euro.

Il conto corrente postale dell'ARA non è più attivo. La quota sociale può essere pagata direttamente presso la sede oppure con bonifico bancario utilizzando il conto corrente bancario dell'ARA (codice IBAN IT06N0854213103036000100574 presso Banca Credito cooperativo Ravennate Forlivese ed Imolese) con l'avvertenza di segnalare nella causale la dicitura "quota sociale ARA 2021" ed il relativo numero di alveari.

Per coloro che intendono ricevere ancora in via cartacea, tramite servizio postale, il NOTIZIARIO DELL'APICOLTORE", dovranno versare oltre

all'importo corretto della quota sociale 10,00 euro specificandolo nella causale del versamento.

LE API DI ALBERTO CONTESSI

È disponibile presso ARA il libro "Le api" di Alberto Contessi giunto alla quarta edizione.

Il prezzo per i Soci dell'ARA è fissato a 35,00 euro.



Unione Europea



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Realizzato con il contributo previsto dal regolamento CEE 1308/13







AGRICOLTURA viva
Da LA BCC soluzioni per lo sviluppo rurale

[WWW.LABCC.IT](http://www.labcc.it)







Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali di La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.



APICOLTURA DAL 1937

*Al servizio
degli
apicoltori*



LEGA srl
Costruzioni Apistiche
Via Maestri del Lavoro, 23
48018 Faenza ITALY
Tel: +39 0546 26834
info@legaitaly.com
www.legaitaly.com